

# Fare rete nella lotta ai tumori

*Rosarno, convegno organizzato dall'associazione Marisa Lavorato e il Piria*

La lotta contro il cancro e la speranza per un territorio martoriato dalle neoplasie. Rosarno ha ospitato un convegno scientifico, e dall'alto valore sociale, nel quale è stato fatto il punto sulle strategie mediche e assistenziali a supporto dei malati di tumore. Una kermesse organizzata dall'associazione di volontariato "Lotta contro i tumori-Marisa Lavorato", capace di richiamare al liceo "R. Piria" non solo il pubblico delle grandi occasioni, ma soprattutto esperti di fama internazionale nel campo della medicina. È stata anche l'occasione per creare l'amalgama tra cittadini, autorità locali e comunità scientifica, come ha auspicato Arturo Lavorato, presidente dell'associazione, in un unico fronte comune. La dirigente del "Piria" Mariarosaria Russo ha gestito il "traffico" dei molti relatori, coadiuvata da Domenico Mammola, giornalista dell'Ora della Calabria, e per la parte scientifica dal chirurgo Giuseppe D'Agostino. Anche la politica ha risposto all'appello, con la presenza simultanea del presidente della provincia Giuseppe Raffa, dell'assessore regionale Mario Caligiuri, del sindaco Elisabetta Tripodi e delle istituzioni locali. Un omaggio anche dal vescovo Francesco Milito, e dallo storico e docente Giuseppe Lacquaniti, autore di un appassionato intervento.

*Ospiti del liceo rosarnese esperti di fama mondiale nella lotta al cancro*

Per quel che riguarda i contenuti, c'è stata una forte richiesta da parte di Paola Serranò, dell'Asp reggina, affinché possa essere aperto l'Hospice di Melicucco per offrire assistenza ai malati. Le cure dell'anima, inoltre, sono state illustrate dalla counselor filosofica Francesca Nacci. Il focus scientifico ha potuto arricchirsi delle testimonianze di Pasquale Veneziano, presidente dell'ordine dei medici reggini, e di Sergio Baldari, medico del policlinico di Messina. Il racconto sul "grande nemico" è toccato all'oncologo di fama internazionale Francesco Cognetti, preciso nella scansione dello stato dell'arte nella lotta ai tumori e dei nuovi spiragli per la guarigione. Accolto con onori e affetto il "mago del bisturi" Massimo Martelli, primario di chirurgia toracica, che ha toccato le corde del rapporto delicato tra medico e paziente, e della speranza come condizione essenziale nella guarigione. Grande commozione, in sala, allorché i giovani del Piria hanno dedicato un video alla giovane Marisa Lavorato. Un dono che la famiglia Lavorato con in testa Raffaele, definito "padre coraggio", ha tenuto caro, rilanciando l'impegno di tutta l'associazione. Un impegno che sarà incalzante nei confronti degli enti per ottenere uno screening scrupoloso a Rosarno, per capire se

dietro questa scia di dolore e malattie tumorali si nasconde un inquinamento killer.



**ATTIVI**  
Un momento del convegno al "Piria" di Rosarno